

Latina

Martedì 23 Agosto 2016  
www.ilmessaggero.it

# Botte da orbi alla nipote di tre anni

► Assurdo episodio a Cori, la donna straniera ha percosso la bambina con una paletta di legno. La piccola è ricoverata  
► Le grida che arrivavano dalla casa hanno fatto intervenire i carabinieri che, a loro volta, sono stati aggrediti

## IL CASO

Le grida che arrivavano da quella casa erano inconfondibili, tanto che i carabinieri di passaggio hanno deciso di vedere cosa stesse accadendo. Nessuno gli apriva, forse il suono del campanello era coperto dalle urla disperate di una bambina. A quel punto i militari hanno deciso di entrare da una finestra e una volta nell'appartamento sono stati a loro volta aggrediti.

Una storia assurda quella accaduta nella tarda mattinata di ieri a Cori, dove una donna straniera ha violentemente picchiato la nipote di 3 anni e si è scagliata contro i militari. I carabinieri stanno valutando la posizione della donna che è stata portata in caserma per i dovuti accertamenti, mentre la piccola è stata soccorsa dall'equipaggio K27 dell'Ares 118 di servizio a Cori e portata al pronto soccorso del "Santa Maria Goretti". La bambina è piena di lividi sulla parte posteriore del corpo e si teme che possa avere anche delle lesioni interne, tanto che è stata trattenuta in osservazione dopo la disavventura che le è capitata.

## LA RICOSTRUZIONE

I racconti sono frammentari, la bambina è sotto shock e parla poco italiano, ma secondo i primi accertamenti dei carabinieri la donna - che sembra fosse sola in casa con la nipote - si sarebbe alterata perché la bambina avrebbe fatto pipì fuori dal vaset-

to, sporcando a terra. Un attimo ed è partita la punizione, la piccola sarebbe stata afferrata per un braccio, sospesa in aria e quindi percossa con una paletta di legno di quelle che si usano in cucina. Un gesto incomprensibile comunque, figuriamoci per l'episodio della pipì.

Ma la donna - e lo dimostra l'aggressione ai militari che poi si sono fatti a loro volta refertare - era fuori di sé e ha reagito in modo sconsiderato.

Di mezzo c'è andata una bambina innocente, "rea" di aver fatto quello che può succedere a quell'età. I carabinieri hanno avvisato i genitori della bambina e avviato ulteriori accertamenti sulla situazione familiare. Si vuole capire perché fosse con la zia e se in passato può essere successo qualcosa di simile. Il fascicolo - al di là della posizione della donna protagonista del pestaggio - sarà trasmesso comunque alla Procura presso il tribunale per i minori che valuterà l'eventuale avvio di un procedimento con richiesta di intervento ai servizi sociali del Comune. Resta una brutta storia. Bruttissima.

Giovanni Del Giaccio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**A SCATENARE L'IRA  
LA PIPÌ FATTA  
SUL PAVIMENTO  
DELLA MINORE  
LA SIGNORA  
È STATA FERMATA**



## Aprilia

### Un'altra automobile distrutta dalle fiamme

Ennesima auto in fiamme ad Aprilia: i vigili del fuoco sono intervenuti nella notte per spegnere il rogo che aveva avvolto una Citroen Saxo parcheggiata in via dei Pontoni. L'auto, di proprietà di una donna, è andata completamente distrutta. Secondo gli accertamenti dei vigili del fuoco le cause sarebbero accidentali. Nessuno è rimasto ferito.

## Rapinatori e conviventi: violenta lite lui spara con il fucile da sub

### GIUDIZIARIA

Processo per direttissima ieri mattina per Ornella Baldi, 41enne arrestata nei giorni scorsi per evasione dagli arresti domiciliari. Ieri davanti al giudice monocratico Artuso la donna ha raccontato di essersi allontanata dall'abitazione ed essersi rifugiata da una vicina di casa in seguito ad una violenta lite e alle minacce del convivente, Enrico Latini, anche lui ai domiciliari: la coppia a giugno era finita in carcere perché sorpresa a picchiare con alcune spranghe due persone che avevano avvisato la polizia di un loro tentativo di

furto. Ieri il legale della donna, l'avvocato Iucci, ha chiesto i termini a difesa e il processo è stato rinviato, il giudice ha concesso i domiciliari in un'altra residenza. Enrico Latini, che aveva cercato di colpire con la fiocina Orella Baldi costringendola a fuggire, è stato arrestato dagli agenti della Squadra volante guidati dal vicequestore Roberto Graziosi.

### AGGRESSIONE

Resta in carcere Daniele Sciotti, 36 anni, di Latina, arrestato con l'accusa di maltrattamenti in famiglia, minaccia aggravata, lesioni personali. Teatro dell'inaudita violenza un appartamento in via

Litoranea. L'uomo era finito in manette per avere violentemente picchiato la nonna ultraottantenne fratturandole il bacino, lo zio, intervenuto per bloccarlo e infine un agente di polizia prima di darsi alla fuga. Sciotti, assistito dall'avvocato Luigi Pescuma, è stato interrogato dal gip Matilde Campo-



**RAPINA  
IN BANCA  
L'UOMO  
AMMETTE:  
«AVEVO  
BISOGNO  
DI DENARO»**

li.

### COLPO AL CREDEM

Ha ammesso di essere l'autore della rapina dell'11 agosto al Credem di via Polusca Vincenzo Palaia, 35 anni di Latina, arrestato nei giorni scorsi. L'uomo, assistito dall'avvocato Iucci, è stato interrogato ieri in carcere dal giudice Laura Matilde Campoli e ha raccontato di avere compiuto il colpo per bisogno di denaro. Palaia, già conosciuto agli uomini dell'antirapina per i suoi trascorsi, è stato individuato come responsabile sia della rapina al Credem che di quella al Monte dei Paschi di Siena di Pontinia grazie alle impronte digitali e ai riconoscimenti fotografici dei testimoni che avevano assistito alla rapina. Il gip ha convalidato l'arresto e confermato la custodia in carcere.

Elena Ganelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Via le rotaie di 100 anni fa: finiti i lavori e i disagi, i treni riprendono a circolare

### PRIVERNO

Le rotaie avevano 100 anni e il ponte era ormai superato. Da ieri è tutto nuovo. «E' stata una corsa contro il tempo - ha riferito uno dei tecnici presenti del cantiere - ma alla fine siamo riusciti in tre giorni, lavorando 24 ore su 24, a ultimare i lavori». Da questa mattina torna normale la circolazione sulla Roma-Napoli, dopo la conclusione dei lavori all'altezza della Marittima II, a poche decine di metri dallo scalo. Un sospiro di sollievo, dunque, anche per i pendolari costretti a vere e proprie maratone nelle stazioni di Sezze e di Monte San Biagio, per viaggiare verso il sud o

verso il nord, nonché a Priverno dove i viaggiatori per la costa del Circeo e per l'hinterland pontino-ciociaro, sono stati accolti dalle hostess di Trenitalia e dirottati sui bus turistici noleggiati dalle Ferrovie e in partenza dai piazzali delle stazioni per proseguire il viaggio verso le destinazioni. Non sono mancati disagi per chi arrivava a Sezze (provenienti da Roma) o Monte San Biagio (da Napoli) che ha trovato a disposizione, comunque, dieci autobus per ogni treno in arrivo. «Fino a questo momento - ha spiegato, una delle operatrici del servizio - nessun passeggero è stato lasciato a terra».

I disagi hanno riguardato anche la Marittima II che è stata inter-

rotta durante i lavori di preparazione della posa delle nuove travi metalliche incorporate e "affogate" nel calcestruzzo. La circolazione sulla strada che conduce fino a Sabaudia resterà bloccata nei pressi del f. cavalcavia ferroviario "Numero 3" fino al 31 agosto, per consentire i lavori di ripristino del manto d'asfalto. Il traffico automobilistico e quello proveniente dall'area industriale, è stato dirottato verso altre strade locali e provinciali per raggiungere sia la superstrada mare, sia l'autostrada A1. Nel mese di settembre nuovi lavori ferroviari saranno previsti anche in prossimità delle stazioni di Monte San Biagio e Fondi

Sandro Paglia

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La gru usata per i lavori

## Inchiesta sulla morte di una donna di 72 anni

### FORMIA

Muore anziana donna di Ponza all'ospedale "Dono Svizzero" di Formia e i familiari inviano un esposto in Procura, che pone sotto sequestro la salma per effettuare l'autopsia, avvenuta nella serata di ieri. Al centro della vicenda una donna di 72 anni, C.C., che da anni vive a Formia, malata di cirrosi epatica e ricoverata nel reparto di Medicina generale del nosocomio formiano il 16 luglio scorso. Poi dimessa il 1° agosto scorso, come sostengono le due figlie, con una grossa piaga da decubito e ospitata in una struttura privata della zona. In seguito all'aggravarsi delle sue condizioni, l'anziana ponzese è stata nuovamente accompagnata in

ambulanza il pomeriggio del 16 agosto al Pronto soccorso dell'ospedale "Dono Svizzero" e di lì trasferita nel reparto di Rianimazione, dove ha cessato di vivere il 18 agosto per una forte setticemia. Le due figlie, attribuendo la causa del decesso ad una possibile negligenza dei sanitari, hanno indirizzato, attraverso l'avvocato Piergiorgio Di Giuseppe, un esposto alla Procura di Cassino, che ha subito aperto un'inchiesta. Il pm Chiara D'Orfice ha nominato il medico legale, che ieri sera, alla presenza anche di un perito di parte incaricato dai familiari della donna, ha eseguito l'autopsia sulla salma della 72enne ponzese. I risultati dell'esame si conosceranno tra sessanta giorni.

S.Gio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**finanziamenti agevolati a dipendenti e pensionati tramite cessione del quinto**

**FINANZIAMENTI AGEVOLATI a DIPENDENTI e PENSIONATI in convenzione con INPS e ex INPDAP**

**ROMA** Via del Viminale, 38  **Tel. 06.47826033**

**800 21 8692**

[www.finabruzzo.com](http://www.finabruzzo.com)

fino a

**50.000**

euro



Fin Abruzzo Service S.r.l. - Agenzia in attività finanziaria iscritta all'elenco OAM A7796 - Messaggio con finalità promozionali. Offerta valida fino al 30/09/2016. Erogazione e tempistica subordinata all'approvazione dell'ente erogatore Documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" presso l'agenzia Fin Abruzzo Service S.r.l.